



**Banca del  
Piemonte**

**Società per Azioni con Unico Socio**

**Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia 7, 10121 Torino**

**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6**

**Capitale sociale Euro € 25.010.800**

**Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:**

**00821100013**

**Partita I.V.A.: 00821100013**

**PROSPETTO DI BASE  
di Offerta di prestiti obbligazionari denominati:**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO con eventuale clausola di rimborso anticipato"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN con eventuale clausola di rimborso anticipato"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)"**

**Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 3 luglio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054247 del 20 giugno 2013.**

**Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione (il "Programma") di prestiti obbligazionari, denominato "Banca del Piemonte S.p.A" (il "Programma").**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità alla delibera CONSOB n 11971/1999 e successive modifiche ed al Regolamento 809/2004/CE come successivamente modificato.

In occasione dell'offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle Condizioni Definitive riferite all'offerta (le "**Condizioni Definitive**") e alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Nell'ambito del Programma la **Banca del Piemonte S.p.A.** potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la relativa Nota di Sintesi che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito e relativa Nota di Sintesi, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze dell'Emittente, e sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

# INDICE

<b>SEZIONE I</b>	<b>6</b>
1 <i>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</i>	6
1.1 Indicazione delle persone responsabili	6
1.2 Dichiarazione di responsabilità	6
<b>SEZIONE II</b>	<b>7</b>
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
<b>SEZIONE III</b>	<b>8</b>
NOTA DI SINTESI	8
L'ammontare minimo sottoscrivibile per ogni obbligazione è pari a euro 1.000,00 e successivi multipli di 1.000,00 euro. Non potrà essere comunque sottoscritto un importo superiore al massimo previsto per ogni emissione.	27
<b>SEZIONE IV</b>	<b>30</b>
FATTORI DI RISCHIO	30
<b>SEZIONE V</b>	<b>31</b>
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	31
1 <i>PERSONE RESPONSABILI</i>	31
2 <i>REVISORI LEGALI DEI CONTI</i>	31
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	31
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione	31
3 <i>FATTORI DI RISCHIO</i>	32
FATTORI DI RISCHIO	32
3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici	35
4 <i>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</i>	39
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	39
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	39
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	39
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	39
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale)	39
4.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	39
5 <i>PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</i>	39
5.1 Principali attività	39
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	39
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	40
5.1.3 Principali mercati	40
5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di Registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale	40
6 <i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	40
6.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte	40
6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza	40
7 <i>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</i>	41
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	41
7.2 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	41
8 <i>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI</i>	41
9 <i>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</i>	41
9.1 Informazioni sugli organi dell'Emittente	41
9.1.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione	41
9.1.2 Composizione dell'Organo di Direzione	44
9.1.3 Composizione del Collegio Sindacale	45
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	47
10 <i>PRINCIPALI AZIONISTI</i>	48

10.1	Capitale Sociale ed assetto di controllo dell'Emittente .....	48
10.2	Variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	48
<b>11</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE</b> .....	<b>48</b>
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	48
11.2	Bilanci .....	49
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	49
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	49
11.3.2	Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti .....	49
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie .....	49
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali .....	49
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	50
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	50
<b>12</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI</b> .....	<b>50</b>
<b>13</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b> <b>50</b>	<b>50</b>
13.1	Relazioni e pareri di esperti .....	50
13.2	Informazioni provenienti da terzi .....	50
<b>14</b>	<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>50</b>
<b>SEZIONE VI</b> .....		<b>51</b>
NOTA INFORMATIVA .....		51
<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>51</b>
<b>2</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>52</b>
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti .....	52
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI ESSENZIALI</b> .....	<b>58</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta .....	58
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi .....	58
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b> .....	<b>58</b>
4.1	Descrizione del tipo della classe degli strumenti finanziari .....	58
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	60
4.3	Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	60
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari .....	60
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	60
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio .....	60
4.7	Disposizioni relative al pagamento degli interessi .....	60
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	64
4.9	Il rendimento effettivo .....	65
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	65
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	65
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	65
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	65
4.14	Regime fiscale .....	66
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	<b>66</b>
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	66
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	66
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta e valuta di emissione .....	66
5.1.3	Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione .....	67
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	67
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	67
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	68
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	68
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	68
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	68
5.2.1	Destinatari dell'offerta .....	68
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	69
5.3	Fissazione del prezzo .....	69
5.3.1	Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari .....	69
5.3.2	Metodo utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione .....	69

5.3.3	Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.....	69
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	70
5.4.1	Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti incaricati del Collocamento.....	70
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	70
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	70
6	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b> .....	70
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni.....	70
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	70
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	70
7	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b> .....	70
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	70
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	70
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	70
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	71
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	71
8	<b>MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	71
8.1	Obbligazioni a tasso fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato.....	72
8.2	Obbligazioni step up step down con eventuale clausola di rimborso anticipato.....	76
8.3	Obbligazioni zero coupon.....	80
8.4	Obbligazioni a tasso variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap).....	84

## SEZIONE I

---

### 1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### 1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca del Piemonte SpA con unico socio con sede in Torino, Via Cernaia, 7 legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Camillo Venesio, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

#### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca del Piemonte SpA, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca del Piemonte SpA con unico socio  
L'Amministratore Delegato  
Direttore Generale  
*Dott. Camillo Venesio*



---

Torino, 3 luglio 2013

## SEZIONE II

---

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO con eventuale clausola di rimborso anticipato, Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN con eventuale clausola di rimborso anticipato, Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON, Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)", approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 29 novembre 2012, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 170.000.000 potrà emettere in una o più serie di emissioni, ciascuna un Prestito Obbligazionario o Prestito, vale a dire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000, le Obbligazioni e ciascuna una Obbligazione aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e si compone di:

- Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi dell'emissione, saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

## SEZIONE III

### NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni da A ad E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

#### Sezione A – Introduzione e avvertenze

<b>A.1</b>	<b>Avvertenze</b>	Avvertenza che: <ul style="list-style-type: none"><li>• questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base redatto dall'Emittente in relazione al Programma di emissione di Prestiti Obbligazionari denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni A Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato, Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Step Up – Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato, Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)";</li><li>• qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo;</li><li>• qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento;</li><li>• la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.</li></ul>
<b>A.2</b>	<b>Consenso accordato dall'emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale</b>	NON APPLICABILE L'Emittente non intende accordare l'utilizzo del presente Prospetto di Base ad altri intermediari finanziari.



	<b>di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.</b>	
--	---	--

Sezione B – Emittente

<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell'emittente</b>	Banca del Piemonte S.p.A. – con unico socio								
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione</b>	Banca del Piemonte S.p.A. – con unico socio è una Società per azioni costituita in Italia nell'anno 1912 e ha durata fino al 31 dicembre 2090 ai sensi dell'art. 4 dello Statuto L'Emittente è iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Torino al n. 00821100013 – codice fiscale e partita IVA 00821100013. È inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 03048.6 L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale a Torino (To) in Via Cernaia n. 7 è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 5. Recapito telefonico: 011/56521.								
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>	Si dichiara che non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.								
<b>B.5</b>	<b>Appartenenza ad un Gruppo</b>	Non applicabile La Banca del Piemonte S.p.A. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.								
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stima degli utili</b>	Non applicabile Non vengono formulate previsioni o stime degli utili.								
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	Non applicabile La Società di Revisione incaricata KPMG Spa ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo/i agli esercizi 2012 e 2011; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio messi gratuitamente a disposizione del pubblico.								
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<p><u>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Indicatori (Ratios)</i></th> <th><i>Valore al 31/12/2012</i></th> <th><i>Valore al 31/12/2011</i></th> <th><i>Variazione percentuale</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Patrimonio di Vigilanza</b></td> <td><b>141.370</b></td> <td><b>134.807</b></td> <td><b>+4,87%</b></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Indicatori (Ratios)</i>	<i>Valore al 31/12/2012</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>141.370</b>	<b>134.807</b>	<b>+4,87%</b>
<i>Indicatori (Ratios)</i>	<i>Valore al 31/12/2012</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Variazione percentuale</i>							
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>141.370</b>	<b>134.807</b>	<b>+4,87%</b>							

<b>(migliaia di euro) (1)</b>			
<b>Tier One Capital Patrimonio di Base (migliaia di euro)</b>	<b>138.948</b>	<b>132.229</b>	<b>+5,08%</b>
<b>Patrimonio supplementare (2)</b>	<b>2.422</b>	<b>2.578</b>	<b>-6,05%</b>
<b>Importo delle attività ponderate per il rischio</b>	<b>1.058.260</b>	<b>1.080.062</b>	<b>-2.02%</b>
<b>Tier one capital ratio (Patrimonio di base/Attività ponderate per il rischio) (3)</b>	<b>13,13</b>	<b>12,24</b>	<b>+0,89%</b>
<b>Core Tier one capital ratio (4)</b>	<b>13,13</b>	<b>12,24</b>	<b>+0,89%</b>
<b>Total capital ratio (3)</b>	<b>13,36</b>	<b>12,48</b>	<b>+0,88%</b>

(1) Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31/12/2011 e il 31/12/2012 il patrimonio di vigilanza si è rafforzato passando da 134,8 a 141,4 milioni di euro grazie alla destinazione a riserve di una quota di utili superiore all' 80%.

(2) La diminuzione del patrimonio supplementare è dovuta alla riduzione della riserva positiva da valutazione titoli di capitale AFS (Available for sale). Tale riduzione è generata dall'adeguamento – in diminuzione – della valutazione di una partecipata a seguito dell'acquisto di un'ulteriore quota di capitale della stessa, effettuato a prezzi inferiori a quelli di carico in essere al 31/12/2011. Si è pertanto provveduto valutare l'intera partecipazione posseduta al prezzo pagato per le azioni acquistate nel corso del 2012, rilevando la conseguente riduzione della riserva positiva da valutazione.

(3) L'incremento di 0,89 punti percentuali dal 31/12/2011 al 31/12/2012 del Tier one ratio e di 0,88 punti percentuali del Total capital ratio, è determinato da una riduzione del numeratore del rapporto, costituito dalle attività ponderate per il rischio, che

passano dai 1.080 milioni del 31 dicembre 2011 ai 1.058,3 milioni del 31 dicembre 2012, unitamente all'incremento del patrimonio di vigilanza che passa dai 134,8 milioni di euro di dicembre 2011 ai 141,4 milioni di dicembre 2012. La riduzione delle attività ponderate per il rischio è prevalentemente dovuta alla diminuzione del valore ponderato delle attività per cassa, quali, ad esempio i crediti verso clientela.

- (4) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili

*Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia*

<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Variazione percentuale</b>
<b>Sofferenze lorde / Impieghi lordi (5)</b>	<b>5,10%</b>	<b>4,04%</b>	<b>+ 1,06%</b>
<b>Sofferenze nette / Impieghi netti (6)</b>	<b>2,23%</b>	<b>1,79%</b>	<b>+ 0,44%</b>
<b>Partite anomale lorde (7) / Impieghi lordi</b>	<b>7,69%</b>	<b>6,25%</b>	<b>+ 1,44%</b>
<b>Partite anomale nette (6) / Impieghi netti</b>	<b>4,36%</b>	<b>3,68%</b>	<b>+0,68%</b>

- (5) Il valore degli indici riportati non considera i crediti in sofferenza per interessi di mora, interamente svalutati in bilancio. Tenuto conto di tali crediti i rapporti risulterebbero pari al 5,20% al 31/12/2012 e al 4,10% al 31/12/2011.
- L'incremento dell'indice è da riferirsi all'incremento sofferenze lorde che passano da 51,0 milioni di euro al 31/12/2011 a 64,6 milioni di euro al 31/12/2012 a fronte di un modesto aumento degli impieghi lordi che passano da 1.263,6 milioni di euro al 31/12.2011 a 1.265,1 milioni di euro alla data del 31/12/2012. L'andamento del rapporto sofferenze lorde e nette / impieghi lordi e netti e del rapporto crediti deteriorati lordi e netti / impieghi lordi e netti risente della congiuntura economica particolarmente negativa dell'ultimo biennio, condizionato dalla grave crisi economica. Nel 2012, quarto anno di crisi economica con ulteriore riduzione dei consumi privati e degli investimenti delle imprese, il peggioramento degli indicatori della qualità del credito

si è ulteriormente accentuato; nel contempo, la Banca presenta – sulla base delle ultime informazioni disponibili – indicatori delle attività deteriorate decisamente migliori delle medie regionali e nazionali.

(6) Al netto dei fondi di svalutazione crediti.

(7) Il valore degli indici riportati non considera i crediti in sofferenza per interessi di mora, interamente svalutati in bilancio. Tenuto conto di tali crediti i rapporti risulterebbero pari al 7,76% al 31/12/2012 e al 6,30% al 31/12/2011.

Per crediti deteriorati lordi si intendono le sofferenze, gli incagli, i crediti scaduti e sconfinati e i crediti ristrutturati. L'indice registra un peggioramento rispetto al dicembre 2011 per effetto dell'incremento generalizzato dei crediti deteriorati che passano da 79,0 milioni al 31/12/2011 a 97,3 milioni al 31/12/2012. In merito all'incremento degli indicatori di rischiosità creditizia (rapporti fra sofferenze e impieghi) al 31/12/2012 rispetto all'esercizio precedente, si precisa che tale variazione è stata determinata dal peggioramento congiunturale generalizzato verificatosi nel corso degli ultimi anni, che ha contribuito al deterioramento di alcune posizioni affidate con conseguente passaggio a sofferenza. Tale indicatore si è ulteriormente incrementato percentualmente nel corso del 2012. In particolare il territorio in cui opera l'Emittente ha registrato, con maggiore enfasi, gli effetti della crisi a partire dalla seconda metà del 2009. Ciò ha comportato maggiori difficoltà nel mantenimento degli impegni da parte delle aziende dislocate sul territorio con conseguente lievitazione dei crediti contrassegnati da elementi di criticità. Preme segnalare che l'incremento degli indicatori riferiti alle esposizioni nette è inferiore a quello delle esposizioni lorde, poiché l'Emittente provvede a valutare con la massima attenzione e prudenza le possibilità di recupero dei crediti dubbi, allocando le dovute rettifiche contabili (svalutazioni) determinate analiticamente con riferimento ad ogni singola posizione. L'andamento dei Crediti Deteriorati nel corso del 2012 è da imputare essenzialmente all'evoluzione del comparto delle Sofferenze e degli Incagli: passati (con riferimento ai valori netti) rispettivamente dall'1,79% del 31/12/2011 al 2,23% del 31/12/2012 e dal 1,59% del 31/12/2011 al 1,73% del 31.12.2012. Inoltre le Partite Scadute e Sconfinite deteriorate passano dallo 0,29% del 31/12/2011 allo 0,36% del 31/12/2012. Si precisa che nel corso del 2012 sono state operate svalutazioni su crediti deteriorati per 13,3 milioni di euro, a fronte di 9,5 milioni di euro nel 2011.

*Tabella 3: Indicatori di Conto Economico*

<b>Dati in migliaia di €</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Variazione percentuale</b>
------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------

<b>Margine di interesse (8)</b>	<b>46.743</b>	<b>41.897</b>	<b>11,57%</b>
<b>Margine di intermediazione (8)</b>	<b>72.389</b>	<b>67.562</b>	<b>7,14%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>58.421</b>	<b>59.630</b>	<b>-2,03%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>46.969</b>	<b>47.185</b>	<b>-0,46%</b>
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>11.461</b>	<b>12.479</b>	<b>-8,16%</b>
<b>Utile netto d'esercizio (9)</b>	<b>7.282</b>	<b>6.733</b>	<b>10,32%</b>

- (8) In uno scenario nazionale ed internazionale caratterizzato da una profonda crisi economica, il Margine di Interesse alla data del 31/12/2012 fa registrare un incremento dell'11,57% rispetto al 31/12/2011 ed è risultato superiore alle previsioni grazie in particolare ad una gestione efficace e prudente della liquidità. Tale aumento ha influenzato anche il Margine di Intermediazione che, dal 31/12/2011 al 31/12/2012, cresce del 7,14% per un controvalore di 4,8 milioni di euro.
- (9) Il conto economico della Banca del Piemonte si chiude con un utile netto di 7,3 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni rispetto al precedente esercizio. Il R.O.E. (Utile su Patrimonio netto) risulta essere del 5,3%, stesso valore raggiunto nel precedente esercizio.

*Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale*

<b>Dati in migliaia di €</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Variazione percentuale</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.534.755</b>	<b>1.485.538</b>	<b>3,31%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>1.416.225</b>	<b>1.541.410</b>	<b>-8,12%</b>
<b>Attività</b>	<b>318.019</b>	<b>286.603</b>	<b>10,96%</b>

		<table border="1"> <tr> <td><b>finanziarie (10)</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>Impieghi</b></td> <td><b>1.344.317</b></td> <td><b>1.241.516</b></td> <td><b>8,28%</b></td> </tr> <tr> <td><b>Totale attivo</b></td> <td><b>1.784.670</b></td> <td><b>1.777.475</b></td> <td><b>0,40%</b></td> </tr> <tr> <td><b>Patrimonio Netto</b></td> <td><b>144.574</b></td> <td><b>130.624</b></td> <td><b>10,68%</b></td> </tr> <tr> <td><b>Capitale Sociale</b></td> <td><b>25.011</b></td> <td><b>25.011</b></td> <td><b>-</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<b>finanziarie (10)</b>				<b>Impieghi</b>	<b>1.344.317</b>	<b>1.241.516</b>	<b>8,28%</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>1.784.670</b>	<b>1.777.475</b>	<b>0,40%</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>144.574</b>	<b>130.624</b>	<b>10,68%</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>25.011</b>	<b>25.011</b>	<b>-</b>				
<b>finanziarie (10)</b>																										
<b>Impieghi</b>	<b>1.344.317</b>	<b>1.241.516</b>	<b>8,28%</b>																							
<b>Totale attivo</b>	<b>1.784.670</b>	<b>1.777.475</b>	<b>0,40%</b>																							
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>144.574</b>	<b>130.624</b>	<b>10,68%</b>																							
<b>Capitale Sociale</b>	<b>25.011</b>	<b>25.011</b>	<b>-</b>																							
		(10) La voce esprime di fatto la consistenza del portafoglio titoli di proprietà. L'aumento è dovuto in parte ad investimenti di liquidità ed in parte all'effetto positivo di rivalutazione del portafoglio in essere, in ripresa rispetto alle quotazioni di mercato di fine 2011. Tale ultimo effetto ha positivamente influenzato anche il patrimonio netto, a seguito della corrispondente movimentazione in aumento delle riserve da valutazioni.																								
	<b>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato</b>	Si dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2012 approvato, pubblicato e sottoposto a revisione.																								
	<b>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</b>	La Banca del Piemonte S.p.A. dichiara che dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2012), non si sono verificati cambiamenti significativi nella sua situazione finanziaria e commerciale																								
<b>B.13</b>	<b>Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente</b>	L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente stesso, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																								
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo</b>	Non applicabile. L' Emittente non fa parte di un gruppo.																								
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	La Banca del Piemonte SpA ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i																								

		servizi connessi e strumentali.
<b>B.16</b>	<b>Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente</b>	Non applicabile Dato l'assetto societario della banca, non esistono assetti di controllo dell'emittente e non possono verificarsi variazioni del medesimo.
<b>B.17</b>	<b>Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario</b>	La Banca del Piemonte S.p.A. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

#### Sezione C – Strumenti finanziari

<b>C.1</b>	<b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b>	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni: - Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato; - Obbligazioni Step Up – Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato; - Obbligazioni Zero Coupon; - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap); Il codice ISIN delle singole tipologie sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
<b>C.2</b>	<b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari.</b>	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
<b>C.5</b>	<b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b>	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
<b>C.8</b>	<b>Diritti connessi alle Obbligazioni e</b>	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli

	<p><b>ranking degli strumenti finanziari</b></p>	<p>interessi ed al rimborso del capitale.  I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.  Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.  Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.</p>
<p><b>C.9</b></p>	<p><b>Disposizioni relative agli interessi</b></p>	<p><b>Data di godimento e scadenza degli interessi</b>  La data di godimento e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p><b>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</b>  Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di obbligazione.</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato:</u>  Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso fisso fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse costante indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Obbligazioni Step Up – Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato:</u>  Dalla data di godimento le obbligazioni fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente (Tasso Fisso Step Up) o decrescente (Tasso Fisso Step Down) indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Obbligazioni Zero Coupon:</u>  Dalla data di godimento le obbligazioni zero coupon fruttano interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap)</u>  Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso variabile fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore del tasso Euribor base 360 a tre/sei/dodici mesi puntuale rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento della cedola o il tasso del Rendimento semplice lordo d'asta del BOT a sei mesi immediatamente precedente o il Tasso Ufficiale di Riferimento sulle operazioni di Rifi naziamento della BCE rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento della cedola),</p>



		<p>eventualmente aumentato di uno spread espresso in punti base inoltre, la prima cedola potrà essere prefissata indipendentemente dal parametro di indicizzazione; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero; l'eventuale tasso di interesse della prima cedola ed il parametro di indicizzazione, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. In particolare le obbligazioni a tasso variabile con minimo prevedono la presenza di un tasso di interesse minimo mediante l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate Floor, mentre le obbligazioni a tasso variabile con massimo prevedono la presenza di un tasso massimo mediante la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate Cap, e l'obbligazione a tasso variabile con minimo e massimo prevedono la presenza di un tasso di interesse minimo e un tasso di interesse massimo mediante l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate Floor e la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate Cap indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><b>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</b>  Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito o alle eventuali date di rimborso anticipato così come eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive per quella tipologia di obbligazioni per le quali potrebbe essere prevista.</p> <p>In particolare, per le obbligazioni a Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato e le obbligazioni Step-up / Step-down con eventuale clausola di rimborso anticipato potrebbe essere previsto a favore dell'Emittente il diritto al rimborso anticipato del capitale mediante la vendita di un'opzione di tipo Call. Le eventuali date di rimborso anticipato e la relativa presenza di un'opzione di tipo Call, così come le modalità di esercizio e comunicazione alla clientela verranno indicate nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.</p> <p><b>Tasso di rendimento</b>  Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla data di emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p><b>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</b>  NON APPLICABILE</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa	<p><b>Obbligazioni a tasso fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato:</b>  Qualora le Condizioni Definitive prevedano una clausola di rimborso anticipato, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Call venduta dall'investitore. I valori di tali opzioni sono determinati sulla base delle condizioni di mercato e sono calcolati valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi di interesse forward secondo un modello di evoluzione</p>

		<p>stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).</p> <p><b>Obbligazioni Step-up / Step-down con eventuale clausola di rimborso anticipato:</b></p> <p>Qualora le Condizioni Definitive prevedano una clausola di rimborso anticipato, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Call venduta dall'investitore. I valori di tali opzioni sono determinati sulla base delle condizioni di mercato e sono calcolati valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi di interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).</p> <p><b>Obbligazioni Zero Coupon:</b></p> <p>NON APPLICABILE</p> <p>Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)</b></p> <p>Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso minimo (Floor), la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Interest Rate Floor acquistata dall'investitore, e qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso massimo (Cap), la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Interest Rate Cap venduta dall'investitore. I valori di tali opzioni sono determinati sulla base delle condizioni di mercato e sono calcolati sulla base della formula di Black &amp; Scholes.</p>
C.11	<b> Mercati di Negoziazione</b>	<p>Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o la negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) né l'emittente agirà come internalizzatore sistematico delle obbligazioni.</p> <p>L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte S.p.A. Tale documento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze dell'Emittente, e consultabile sul sito Internet dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a>.</p>

#### Sezione D – Rischi

D.2	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente</b>	<p><b>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</b></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><b>Rischio di Credito</b></p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta</p>
-----	---	---

	<p>informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.</p> <p><b>Rischio di deterioramento della qualità del credito</b></p> <p>Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento delle Partite anomale, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Incagliate, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico-finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera.</p> <p>In particolare si rileva che al 31 dicembre 2012 il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 5,10% (rispetto al 4,04% di dicembre 2011) mentre il rapporto incagli/impieghi si attesta al 2,15% (rispetto al 1,87% dicembre 2011).</p> <p>Nel complesso l'incidenza del Credito Deteriorato lordo sul totale Impieghi lordi della Banca ammonta, al 31 dicembre 2012, al 7,69%.</p> <p><b>Rischio di mercato</b></p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani.</p> <p><b>Rischio operativo</b></p> <p>Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.</p> <p><b>Rischio di liquidità dell'Emittente</b></p> <p>Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p><b>Rischio di assenza di rating dell'Emittente</b></p> <p>Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p><b>Rischio legale</b></p>
--	--

		<p>E' rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.</p> <p>La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazioni in tema di anatocismo, usura, condizioni economiche e sistemi di pagamento.</p> <p>Nel bilancio al 31/12/2012 è presente il "Fondi per Rischi ed Oneri" per complessivi 587.670 euro (Nota Integrativa Sez. 12 pag. 106 – 107 bilancio 2012). In relazione a tali vertenze l'Emittente dichiara che le stesse non sono in grado di incidere in maniera significativa sul proprio equilibrio finanziario, economico e/o patrimoniale e/o incidere sulla propria capacità di far fronte agli impegni che assumerà con l'offerta dei titoli di cui al presente Prospetto di Base.</p>
D.3	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	<p><b><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</u></b></p> <p><b>RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE</b>  Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.  L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p><b>RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI</b>  Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><b>RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA</b>  Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche, assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, nonché costi connessi all'investimento.  Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.</p>

**RISCHIO DI LIQUIDITA'**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di monetizzare prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento in linea con quello atteso al momento della sottoscrizione. Non è prevista la richiesta di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o la negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) l'emittente non agendo come internalizzatore sistematico delle obbligazioni si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte S.p.A. Tale documento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze dell'Emittente, e consultabile sul sito Internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

**RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE**

Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

**RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COSTI/COMMISSIONI**

In caso di rivendita dell'obbligazione prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

**RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI SPESE PER INCASSO CEDOLA**

L'Investitore deve verificare l'esistenza e l'ammontare delle spese fisse previste per lo stacco cedola dei titoli oggetto del presente Prospetto di Base prima di effettuare l'investimento poiché il loro ammontare potrebbe ridurre il rendimento indicato nelle Condizioni Definitive degli stessi.

**RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un

titolo di Stato italiano di durata residua similare.

#### **RISCHIO RELATIVO AL RITIRO DELL' OFFERTA**

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

#### **RISCHIO RELATIVO AI CONFLITTI DI INTERESSE**

E' il rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento ovvero alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo. Nel primo caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione. Nel secondo caso, l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. La Banca del Piemonte S.p.A. potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni.

#### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

#### **RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

#### **FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI**

#### **OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO**

#### **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un

apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

#### **RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza al 100% del valore nominale. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

#### **RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Questa è costituita da un'opzione call, venduta dall'investitore implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni, in virtù della quale l'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

#### **OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO**

#### **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up / Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso. Si evidenzia che le Obbligazioni Step Up,

poiché corrispondono cedole maggiori nell'ultimo periodo, sono più sensibili alle variazioni della curva dei tassi di mercato rispetto alle Obbligazioni a Tasso fisso o Step Down.

#### **RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza al 100% del valore nominale. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

#### **RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Questa è costituita da un'opzione call, venduta dall'investitore implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni, in virtù della quale l'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

#### **OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

#### **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

#### **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)**

#### **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**



	<p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dal mercato e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.</p> <p><b>RISCHIO DI INDICIZZAZIONE</b>  Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente dell'Obbligazione tanto più accentuato in presenza di uno spread negativo..</p> <p><b>RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA PERIODICITÀ DELLA CEDOLA</b>  Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p><b>RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE</b>  L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.</p> <p><b>RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE</b>  In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, rendimento d'Asta dei BOT a 6 mesi o Tasso di Riferimento della BCE) ad una data di rilevazione l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.</p> <p><b>RISCHIO CORRELATO ALL'ARROTONDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO</b>  Il parametro di riferimento sarà arrotondato sempre ai 5 millesimi per difetto e questo costituisce una limitazione al rendimento ottenibile dal cliente.</p> <p><b>RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI</b></p>
--	--

	<p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.</p> <p>Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.</p> <p>Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario. La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.</p> <p><b>RISCHIO RELATIVO ALLO SPREAD NEGATIVO</b></p> <p>Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.</p> <p><b>RISCHIO DEL LIMITE MASSIMO DELLE OBBLIGAZIONI</b></p> <p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread espresso in punti base, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread espresso in punti base, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP;</p>
--	--

	quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.
--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</b>	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.
E.3	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</b>	<p><b>Ammontare totale dell'offerta</b> L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario ed il valore nominale delle obbligazioni in cui è suddiviso, rappresentate da titoli al portatore, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.</p> <p><b>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione</b> La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "<b>Data di Godimento</b>"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o variazioni intervenute nella situazione di tesoreria dell' Emittente; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente darà comunicazione di detta chiusura anticipata tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.</p> <p>Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta. L'ammontare minimo sottoscrivibile per ogni obbligazione è pari a euro 1.000,00 e successivi multipli di 1.000,00 euro. Non potrà essere comunque sottoscritto un importo superiore al massimo previsto per ogni emissione. Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo</p>

pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze della Banca del Piemonte S.p.A. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, **(modulo di adesione)** disponibile presso la Sede Legale e tutte le Filiali dell' Emittente.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Infine ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all' Emittente ed al soggetto incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

È richiesta l'apertura di un conto corrente ed un deposito titoli ai fini della sottoscrizione delle obbligazioni offerte.

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le limitazioni e/o prelievi evidenziati di seguito:

- a) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (c.d. "denaro fresco") realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito che verrà di volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;
- b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente da tutti i potenziali investitori (c.d. "nuova clientela") che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato

		<p>nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;</p> <p>c) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente da tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito ("Conversione da pronti contro Termine");</p> <p>d) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente da tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p> <p>Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.</p> <p><b>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</b></p> <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.</p> <p><b>Prezzo di emissione</b></p> <p>Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari, ossia pari al 100% del valore nominale e verrà indicato in forma percentuale nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per i soli titoli Zero Coupon, il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del nominale e verrà indicato in forma percentuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p>
E.4	<b>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione / l'offerta compresi interessi confliggenti</b>	<p>La Banca del Piemonte S.p.A. essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una potenziale situazione di conflitto di interesse.</p> <p>Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.</p> <p>Eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti.</p>
E.7	<b>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente</b>	<p>La presenza di spese commissioni o imposte a carico dell'investitore saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.</p>

## SEZIONE IV

---

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione (sezione V paragrafo 3) del presente Prospetto di Base.

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Sezione VI – Paragrafo 2) del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

## SEZIONE V

---

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

#### 1 PERSONE RESPONSABILI

Si fa rinvio alla sezione 1 del presente Prospetto di Base, ove si può rilevare la Dichiarazione di Responsabilità rilasciata dal Legale Rappresentante della Banca del Piemonte S.p.A.

#### 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

##### 2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29/04/2010 ha deliberato di conferire l'incarico fino al 2018 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale dell'Emittente alla società incaricata KPMG Spa (la "Società di Revisione") con sede in Via Vittor Pisani, 25 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 00709600159, ed iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al codice 34958 con delibera d'iscrizione n. 10828 del 16 luglio 1997.

KPMG Spa ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo/i agli esercizi 2012 e 2011; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" cui si rinvia.

##### 2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.

Non si sono verificate dimissioni, revoche, mancati rinnovi dell'incarico della Società di revisione nel corso degli esercizi 2011 - 2012.

### **3 FATTORI DI RISCHIO**

#### **FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari offerti che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. La Banca del Piemonte S.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

#### **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale**

La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica / finanziaria generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi d'interesse a breve e lungo termine e i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

#### **Rischio di credito**

Banca del Piemonte S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 3.1 "Dati Patrimoniali, Finanziari ed Economici Selezionati riferiti all' Emittente" del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 94% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di Stato Italiani e circa il 6% in titoli corporate bancari. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito



all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio Parte B Sezione 4 (pag. 87).

### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da stati sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da stati sovrani, può esporre la Banca a significative perdite di valore dell' attivo patrimoniale. A tal proposito si evidenzia che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, circa il 94% del portafoglio di proprietà della banca è investito in titoli di Stato Italiani e circa il 6% in titoli di corporate bancari. Fluttuazioni dei titoli potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

### **Rischio di deterioramento della qualità del credito**

Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento del Credito Anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Incagliate, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico-finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera.

In particolare si rileva che al 31 dicembre 2012 il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 5,10% (rispetto al 4,04% di dicembre 2011) mentre il rapporto incagli/impieghi si attesta al 2,15% (rispetto al 1,87% dicembre 2011). Nel complesso l'incidenza del Credito Deteriorato lordo sul totale Impieghi lordi della Banca ammonta, al 31 dicembre 2012, al 7,69%.

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

### **Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche della percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni

finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

### **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### **Rischio legale**

E' rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

La natura delle cause passive legali è ampia e diversificata. Infatti, pur avendo in comune, in linea di massima, una domanda di tipo risarcitorio nei confronti della Banca, esse traggono origine da eventi anche molto diversi fra loro. In via semplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazioni in tema di anatocismo, usura, condizioni economiche e sistemi di pagamento.

Nel bilancio al 31/12/2012 è presente il "Fondi per Rischi ed Oneri" per complessivi 587.670 euro (Nota Integrativa Sez. 12 pag. 106 - 107 bilancio 2011). In relazione a tali vertenze l'Emittente dichiara che le stesse non sono in grado di incidere in maniera significativa sul proprio equilibrio finanziario, economico e/o patrimoniale e/o incidere sulla propria capacità di far fronte agli impegni che assumerà con l'offerta dei titoli di cui al presente Prospetto di Base.

### 3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci, sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2012 e 31/12/2011. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

*Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali*

<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro) (1)	<b>141.370</b>	<b>134.807</b>	<b>4,87%</b>
Tier One Capital Patrimonio di Base (migliaia di euro)	<b>138.948</b>	<b>132.229</b>	<b>5,08%</b>
<b>Patrimonio supplementare (2)</b>	<b>2.422</b>	<b>2.578</b>	<b>-6,05%</b>
<b>Importo delle attività ponderate per il rischio</b>	<b>1.058.260</b>	<b>1.080.062</b>	<b>-2,02%</b>
Tier one capital ratio (Patrimonio di base/Attività ponderate per il rischio) (3)	<b>13,13</b>	<b>12,24</b>	<b>+0,89%</b>
Core Tier one capital ratio (4)	<b>13,13</b>	<b>12,24</b>	<b>+0,89%</b>
Total capital ratio (3)	<b>13,36</b>	<b>12,48</b>	<b>+0,88%</b>

- (1) Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31/12/2011 e il 31/12/2012 il patrimonio di vigilanza si è rafforzato passando da 134,8 a 141,4 milioni di euro grazie alla destinazione a riserve di una quota di utili superiore all' 80%.
- (2) La diminuzione del patrimonio supplementare è dovuta alla riduzione della riserva positiva da valutazione titoli di capitale AFS (Available for sale). Tale riduzione è generata dall'adeguamento – in diminuzione – della valutazione di una partecipata a seguito dell'acquisto di un'ulteriore quota di capitale della stessa, effettuato a prezzi inferiori a quelli di carico in essere al 31/12/2011. Si è pertanto provveduto valutare l'intera partecipazione posseduta al prezzo pagato per le azioni acquistate nel corso del 2012, rilevando la conseguente riduzione della riserva positiva da valutazione.
- (3) L'incremento di 0,89 punti percentuali dal 31/12/2011 al 31/12/2012 del Tier one ratio e di 0,88 punti percentuali del Total capital ratio, è determinato da una riduzione del numeratore del rapporto, costituito dalle attività ponderate per il rischio, che passano

dai 1.080 milioni del 31 dicembre 2011 ai 1.058,3 milioni del 31 dicembre 2012, unitamente all'incremento del patrimonio di vigilanza che passa dai 134,8 milioni di euro di dicembre 2011 ai 141,4 milioni di dicembre 2012. La riduzione delle attività ponderate per il rischio è prevalentemente dovuta alla diminuzione del valore ponderato delle attività per cassa, quali, ad esempio i crediti verso clientela .

- (4) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili.

*Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia*

<b>Indicatori (Ratios)</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Sofferenze lorde / Impieghi lordi (5)	<b>5,10%</b>	<b>4,04%</b>	<b>+ 1,06%</b>
Sofferenze nette / Impieghi netti (6)	<b>2,23%</b>	<b>1,79%</b>	<b>+ 0,44%</b>
Partite anomale lorde (7) / Impieghi lordi	<b>7,69%</b>	<b>6,25%</b>	<b>+ 1,44%</b>
Partite anomale nette (6)/ Impieghi netti	<b>4,36%</b>	<b>3,68%</b>	<b>+0,68%</b>

- (5) Il valore degli indici riportati non considera i crediti in sofferenza per interessi di mora, interamente svalutati in bilancio. Tenuto conto di tali crediti i rapporti risulterebbero pari al 5,20% al 31/12/2012 e al 4,10% al 31/12/2011. L'incremento dell'indice è da riferirsi all'incremento sofferenze lorde che passano da 51,0 milioni di euro al 31/12/2011 a 64,6 milioni di euro al 31/12/2012 a fronte di un modesto aumento degli impieghi lordi che passano da 1.263,6 milioni di euro al 31/12.2011 a 1.265,1 milioni di euro alla data del 31/12/2012. L'andamento del rapporto sofferenze lorde e nette / impieghi lordi e netti e del rapporto crediti deteriorati lordi e netti / impieghi lordi e netti risente della congiuntura economica particolarmente negativa dell'ultimo biennio, condizionato dalla grave crisi economica. Nel 2012, quarto anno di crisi economica con ulteriore riduzione dei consumi privati e degli investimenti delle imprese, il peggioramento degli indicatori della qualità del credito si è ulteriormente accentuato; nel contempo, la Banca presenta – sulla base delle ultime informazioni disponibili – indicatori delle attività deteriorate decisamente migliori delle medie regionali e nazionali.

- (6) Al netto dei fondi di svalutazione crediti.

- (7) Il valore degli indici riportati non considera i crediti in sofferenza per interessi di mora, interamente svalutati in bilancio. Tenuto conto di tali crediti i rapporti risulterebbero pari

al 7,76% al 31/12/2012 e al 6,30% al 31/12/2011. Per crediti deteriorati lordi si intendono le sofferenze, gli incagli, i crediti scaduti e sconfinati e i crediti ristrutturati. L'indice registra un peggioramento rispetto al dicembre 2011 per effetto dell'incremento generalizzato dei crediti deteriorati che passano da 79,0 milioni al 31/12/2011 a 97,3 milioni al 31/12/2012. In merito all'incremento degli indicatori di rischio creditizia (rapporti fra sofferenze e impieghi) al 31/12/2012 rispetto all'esercizio precedente, si precisa che tale variazione è stata determinata dal peggioramento congiunturale generalizzato verificatosi nel corso degli ultimi anni, che ha contribuito al deterioramento di alcune posizioni affidate con conseguente passaggio a sofferenza. Tale indicatore si è ulteriormente incrementato percentualmente nel corso del 2012. In particolare il territorio in cui opera l'Emittente ha registrato, con maggiore enfasi, gli effetti della crisi a partire dalla seconda metà del 2009. Ciò ha comportato maggiori difficoltà nel mantenimento degli impegni da parte delle aziende dislocate sul territorio con conseguente lievitazione dei crediti contrassegnati da elementi di criticità. Preme segnalare che l'incremento degli indicatori riferiti alle esposizioni nette è inferiore a quello delle esposizioni lorde, poiché l'Emittente provvede a valutare con la massima attenzione e prudenza le possibilità di recupero dei crediti dubbi, allocando le dovute rettifiche contabili (svalutazioni) determinate analiticamente con riferimento ad ogni singola posizione. L'andamento dei Crediti Deteriorati nel corso del 2012 è da imputare essenzialmente all'evoluzione del comparto delle Sofferenze e degli Incagli: passati (con riferimento ai valori netti) rispettivamente dall'1,79% del 31/12/2011 al 2,23% del 31/12/2012 e dal 1,59% del 31/12/2011 al 1,73% del 31.12.2012. Inoltre le Partite Scadute e Sconfinite deteriorate passano dallo 0,29% del 31/12/2011 allo 0,36% del 31/12/2012. Si precisa che nel corso del 2012 sono state operate svalutazioni su crediti deteriorati per 13,3 milioni di euro, a fronte di 9,5 milioni di euro nel 2011.

Tabella 3: Indicatori di Conto Economico

<b><i>Dati in migliaia di €</i></b>	<b><i>Valore al 31/12/2012</i></b>	<b><i>Valore al 31/12/2011</i></b>	<b><i>Variazione percentuale</i></b>
<b>Margine di interesse (8)</b>	<b>46.743</b>	<b>41.897</b>	<b>11,57%</b>
<b>Margine di intermediazi one (8)</b>	<b>72.389</b>	<b>67.562</b>	<b>7,14%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>58.421</b>	<b>59.630</b>	<b>-2,03%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>46.969</b>	<b>47.185</b>	<b>-0,46%</b>
<b>Utile dell'operativ ità corrente al lordo delle imposte</b>	<b>11.461</b>	<b>12.479</b>	<b>-8,16%</b>

<b>Utile netto d'esercizio (9)</b>	<b>7.282</b>	<b>6.733</b>	<b>10,32%</b>

- (8) In uno scenario nazionale ed internazionale caratterizzato da una profonda crisi economica, il Margine di Interesse alla data del 31/12/2012 fa registrare un incremento dell'11,57% rispetto al 31/12/2011 ed è risultato superiore alle previsioni grazie in particolare ad una gestione efficace e prudente della liquidità. Tale aumento ha influenzato anche il Margine di Intermediazione che, dal 31/12/2011 al 31/12/2012, cresce del 7,14% per un controvalore di 4,8 milioni di euro.
- (9) Il conto economico della Banca del Piemonte si chiude con un utile netto di 7,3 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni rispetto al precedente esercizio. Il R.O.E. (Utile su Patrimonio netto) risulta essere del 5,3%, stesso valore raggiunto nel precedente esercizio.

Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale

<i><b>Dati in migliaia di €</b></i>	<i><b>Valore al 31/12/2012</b></i>	<i><b>Valore al 31/12/2011</b></i>	<i><b>Variazione percentuale</b></i>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.534.755</b>	<b>1.485.538</b>	<b>3,31%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>1.416.225</b>	<b>1.541.410</b>	<b>-8,12%</b>
<b>Attività finanziarie (10)</b>	<b>318.019</b>	<b>286.603</b>	<b>10,96%</b>
<b>Impieghi</b>	<b>1.344.317</b>	<b>1.241.516</b>	<b>8,28%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.784.670</b>	<b>1.777.475</b>	<b>0,40%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>144.574</b>	<b>130.624</b>	<b>10,68%</b>
<b>Capitale Sociale</b>	<b>25.011</b>	<b>25.011</b>	<b>-</b>

- (10) La voce esprime di fatto la consistenza del portafoglio titoli di proprietà. L'aumento è dovuto in parte ad investimenti di liquidità ed in parte all'effetto positivo di rivalutazione del portafoglio in essere, in ripresa rispetto alle quotazioni di mercato di fine 2011. Tale ultimo effetto ha positivamente influenzato anche il patrimonio netto, a seguito della corrispondente movimentazione in aumento delle riserve da valutazioni.

## **4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

Banca del Piemonte nasce a Torino nel 1912 come Banca Anonima di Credito su iniziativa di alcune famiglie torinesi.

Nel 1947 Camillo Venesio fonda a Casale, la Banca di Casale e del Monferrato.

Nel 1978 avviene la fusione delle due banche (Banca Anonima di Credito e Banca di Casale e del Monferrato), dando vita a Banca del Piemonte.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca del Piemonte Spa con unico socio. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Torino al n. 00821100013. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 3048.6.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito il 26/04/1912 con atto del notaio Giuseppe Giordana. La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31/12/2090.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale)**

La sede sociale dell'Emittente è in Torino, Via Cernaia, 7 ed il numero di telefono è +39 011 56521.

L'Emittente è stato costituito in Torino. L'Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

#### **4.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

Ai sensi dell'articolo 5 del proprio statuto, l'Emittente ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Le principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati sono:

<p><b>RACCOLTA DEL RISPARMIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conti correnti, anche a canone fisso</li> <li>- depositi a risparmio</li> <li>- obbligazioni di propria emissione</li> </ul> <p><b>ESERCIZIO DEL CREDITO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- crediti alle imprese a breve, medio e lungo termine</li> <li>- crediti ipotecari a lungo termine ai privati</li> <li>- crediti personali a medio termine ai privati tramite lo strumento carta di credito</li> </ul>	<p><b>SERVIZI DI INVESTIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negoziazione per conto proprio (*)</li> <li>- esecuzione di ordini per conto dei clienti</li> <li>- sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</li> <li>- collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</li> <li>- gestione di portafogli</li> <li>- ricezione e trasmissione di ordini</li> <li>- consulenza in materia di investimenti</li> </ul> <p><b>SERVIZI ACCESSORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- custodia e amministrazione di strumenti finanziari</li> </ul>	<p><b>ALTRI SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione di prodotti assicurativi (ramo vita e ramo danni)</li> <li>- distribuzione carte di credito</li> <li>- rilascio carte di debito</li> <li>- servizi di incasso e pagamento, domestici e transfrontalieri, per privati ed imprese</li> <li>- servizi di internet banking per privati ed imprese</li> <li>- ATM (Automated Teller Machine) per operazioni 24/24 e 7/7 (prelievo di contante, informazioni sul conto, ricariche telefoniche)</li> <li>- POS (Point of Sale) per effettuare pagamenti di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento</li> </ul>
--	---	---

### 5.1.2 **Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi**

Salvo quanto indicato al paragrafo precedente l'Emittente non ha nuovi prodotti e/o attività significative da indicare.

### 5.1.3 **Principali mercati**

L'Emittente Banca del Piemonte Spa opera per circa il 99% con controparti residenti in Italia e per circa il 1% con controparti residenti in altri Paesi (fonte: bilancio di esercizio); inoltre, per quanto riguarda in particolare crediti e debiti verso clientela, oltre il 95% della clientela italiana è residente nella Regione Piemonte. (fonte: elaborazioni della Funzione Pianificazione e Servizi di pagamento della Banca) L'Emittente opera tramite n. 63 sportelli esclusivamente nell'ambito di detta Regione, il numero dei dipendenti alla data del 31/12/2012 era di 488.

### 5.1.4 **Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di Registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale.**

Non ci sono nel presente Documento di Registrazione dichiarazioni dell'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

## 6 **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### 6.1 **Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte**

L'Emittente non fa parte di alcun gruppo societario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. In considerazione di quanto sopra riportato l'Emittente gode di piena autonomia gestionale.

### 6.2 **Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.**

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente è controllato per il 100% da Confienza Partecipazioni Spa. Confienza Partecipazioni SpA è controllata dalla Famiglia Venesio al 100%.



La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Confienza Partecipazioni S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 25.010.800 euro, diviso in 25.010.800 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro. Alla medesima data i principali azionisti risultano essere:

<b>Principali azionisti</b>	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>Quota in possesso <sup>(1)</sup></b>
Confienza Partecipazioni S.p.A.	25.010.800	100%

(1) Sul capitale ordinario

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dei principali azionisti saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) dell'Emittente.

## **7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato**

Si dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2012 approvato, pubblicato e sottoposto a revisione.

### **7.2 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Si dichiara che non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

## **9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 Informazioni sugli organi dell'Emittente**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte S.p.A. e i membri dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne.

#### **9.1.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione**

L'assemblea ordinaria della Banca del Piemonte tenutasi in data 24/04/2013, ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013-2015 che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2015 determinando in 12 il loro numero.

Nome Cognome	Carica ricoperta in Banca del Piemonte S.p.A.	Carica ricoperta presso altre Società
Lionello Jona Celesia	Presidente	Presidente Collegio Sindacale <b>A.T.A.V. S.P.A. Autolinee Torinese Ast.Vigo Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Autostrada Torino Milano S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Comital S.p.A. Volpiano (TO)</b> – Sindaco Supplente <b>FCI Italia S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Flash S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Fiat S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Giovanni Agnelli &amp; C. S.a.p.a.z.</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>IBM Italia S.p.A. Milano</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>I.P. Investimenti e Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Maggio 88 S.p.A. Torino</b> – Sindaco Supplente <b>Marocchinerie e Scamoscerie Italiane S.p.A. Caselle Torinese (TO)</b> – Sindaco Supplente <b>Antica Ditta Marchisio S.p.A. Torino</b> – Sindaco Supplente <b>Media Italia S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Nord Ovest Servizi S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Penta Domus S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Simon Fiduciaria S.p.A. Torino</b> – Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio <b>Jona Società di revisione S.p.A. Torino</b> – Presidente del Consiglio di Amministrazione <b>Socotras S.p.A. Orbassano (TO)</b> – Revisore dei conti <b>Fondazione CRT Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Gabriel Fiduciaria S.r.l. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Gestioni Contabili S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>ITW Italy Holding S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Lazard Investments S.r.l. Milano</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Lazard &amp; Co S.r.l. Milano</b> – Sindaco Effettivo <b>Nomen Fiduciaria S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Sidever S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>SE.ME S.p.A. Scopello (VC)</b>
Flavio Dezzani	Vice Presidente	Sindaco <b>Factorit S.p.A. Milano</b> – Consigliere <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Tamigi S.p.A. Testona Moncalieri (TO)</b> - Sindaco <b>ACI Automobile Club Torino</b> – Presidente

		del Collegio Sindacale <b>ACI Immagine Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Arca Sgr S.p.A. Milano</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Air Liquide Italia S.p.A. Milano</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Air Liquide Italia Produzione S.r.l. Milano</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Edit-Data S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>ACI Assicura S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio dei Revisori <b>Fondazione Ordine Ingegneri della Provincia di Torino</b> – Sindaco <b>ITW Italy Holding S.r.l. Torino</b> – Sindaco <b>CAP S.p.A. Torino</b>
Camillo Venesio	Amministratore Delegato – Direttore Generale	Membro del Comitato Esecutivo <b>ABI Roma</b> – Presidente <b>Associazione Nazionale Banche Private (Assbank) Milano</b> – Consigliere <b>Cedacri S.p.A. Collecchio (PR)</b> – Consigliere <b>CartaSi S.p.A. Milano</b> – Consigliere <b>Fondo Interbancario di tutela dei Depositi Roma</b> - Presidente <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Consigliere <b>Juventus Football Club Torino</b> - Socio <b>CAM S.s. Torino</b>
Giorgio Baralis	Consigliere	Socio Accomandante <b>Euterpe di Valentina Baralis &amp; C. S.a.s. Casale Monferrato</b> – Socio <b>Buck S.s. Casale Monferrato</b> – Socio <b>La Marchà S.s. Casale Monferrato</b>
Alessandro Barberis	Consigliere	Presidente <b>Camera di Commercio di Torino</b> – Presidente <b>Infocamere S.c.p.a. Torino</b> – Consigliere <b>Italconsult S.r.l. Roma</b> – Consigliere <b>BMTI S.c.p.a. Roma</b> – Consigliere <b>Tecno Holding S.p.A. Roma</b> – Consigliere <b>Fondazione Italia Cina Milano</b> - Presidente <b>Infocamere S.c.p.a. Roma</b> - Vicepresidente <b>Comau S.p.A. Grugliasco (TO)</b> -
Gianluca Ferrero	Consigliere	Amministratore <b>LOL S.r.l. Torino</b> – Amministratore <b>ACB Group S.p.A. Milano</b> – Amministratore <b>S.E.I. Società Editrice Italiana P.A. Torino</b> – Sindaco Supplente <b>Società Reale Mutua di Assicurazioni Torino</b> – Sindaco Supplente <b>Reale Immobili S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Biotronik Italia S.r.l. Vimodrone (MI)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Lavazza S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>GFT Net S.p.A. in liquidazione Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>To-Dis S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Praxi</b>

		<b>Intellectual Property S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Cafiero Mattioli Finanziaria S.a.p.a. Milano</b> – Sindaco Unico <b>P. Fiduciaria S.r.l. Torino</b> – Sindaco Unico <b>La Holding S.r.l. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Limoni S.p.A. Milano</b> – Sindaco Effettivo <b>Fenera Holding S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Gabriel Fiduciaria S.r.l. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Alberto Lavazza S.a.p.a. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Emilio Lavazza S.a.p.a. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Fenera Real Estate S.p.A. Torino</b> – Amministratore Unico <b>B S.r.l. Torino</b> – Socio Accomandatario <b>Giovanni Agnelli &amp; C. Sapaz Torino</b>
Luigi Gazzera	Consigliere	Sindaco Effettivo <b>Facet Italiana S.p.A. Cafasse (TO)</b> - Revisore dei conti <b>Ferrino &amp; C. S.p.A. San Mauro (TO)</b> - Amministratore Unico <b>Cernaia Immobili S.r.l. Torino</b> – Revisore dei conti <b>Mignola S.a.p.a. Torino</b> – Revisore dei conti <b>V.I.R. S.p.A. Valduggia (VC)</b> – Vicepresidente <b>Immobiliare Anec Piemonte Srl. Torino</b>
Gianluigi Gabetti	Consigliere	Presidente d'Onore <b>Exor S.p.A. Torino</b> – Socio Accomandatario <b>Giovanni Agnelli &amp; C. Sapaz Torino</b> – Consigliere <b>Fondazione Giovanni Agnelli Torino</b>
Giorgio Giorgi	Consigliere	Sindaco Effettivo <b>Buzzi Unicem S.p.A. Casale Monferrato (AL)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Finlav S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Luigi Lavazza S.p.A. Torino</b> – Amministratore <b>Capris S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Simon Fiduciaria S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Nomen Fiduciaria S.r.l. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Gabriel Fiduciaria S.r.l. Torino</b>
Domenico Ramondetti	Consigliere	Consigliere <b>Rovere Societe de Gestion S.A. Lussemburgo</b> – Socio <b>Lia 95 S.s. Mondovì (CN)</b>
Carla Venesio	Consigliere	Vice Presidente <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Socio <b>CAM S.s. Torino</b>
Matteo Venesio	Consigliere	Vice Presidente <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Socio <b>CAM S.s. Torino</b>

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### 9.1.2 Composizione dell'Organo di Direzione

<b>Nome Cognome</b>	<b>Carica ricoperta in Banca del Piemonte S.p.A.</b>	<b>Carica ricoperta presso altre Società</b>
Camillo Venesio	Amministratore Delegato – Direttore Generale	Membro del Comitato Esecutivo <b>ABI Roma</b> – Presidente <b>Associazione Nazionale Banche Private (Assbank) Milano</b> – Consigliere <b>Cedacri S.p.A. Collecchio (PR)</b> – Consigliere <b>CartaSi S.p.A. Milano</b> – Consigliere <b>Fondo Interbancario di tutela dei Depositi Roma</b> - Presidente <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> – Consigliere <b>Juventus Football Club Torino</b> - Socio <b>CAM S.s. Torino</b>

### 9.1.3 Composizione del Collegio Sindacale

L'assemblea ordinaria della Banca del Piemonte tenutasi in data 24/04/2013, ha nominato i membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015 che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2015 determinando in 5 il loro numero. Di cui 3 membri effettivi e 2 supplenti.

<b>Nome Cognome</b>	<b>Carica ricoperta in Banca del Piemonte S.p.A.</b>	<b>Carica ricoperta presso altre Società</b>
Giuseppe Ravotto	Presidente del Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale <b>S.E.I. - Società Editrice Internazionale P.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Ferrino &amp; c. S.p.a. San Mauro (TO)</b> - Sindaco Supplente <b>Pastorino S.r.l. Torino</b> – Socio <b>Studio Eldati S.r.l. Torino</b> – Amministratore <b>Studio Ravotto</b> – <b>Destefanis Associati Torino</b> – Revisore dei conti <b>ACI Automobile Club Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Confianza partecipazioni S.p.A. Torino</b>
Mauro Bunino	Sindaco Effettivo	Presidente del collegio Sindacale <b>Confianza Partecipazioni S.p.A. Torino</b> - Presidente del collegio Sindacale <b>Selca S.p.A. Ivrea (TO)</b> – Sindaco Effettivo <b>Rugger S.p.A. Santena (TO)</b> – Sindaco Effettivo <b>Ferrino &amp; C. S.p.A. San Mauro (TO)</b> – Sindaco Effettivo <b>F.a.c.e.m. S.p.A. Torino</b> -
Piergiorgio Re	Sindaco Effettivo	Consigliere <b>Sireco Fiduciaria S.r.l. Torino</b> – Presidente <b>Fondazione De Fornaris Torino</b> – Presidente <b>ACI Automobile Club di Torino</b> – Vice Presidente <b>AUTOMOBILE Club d'Italia Roma</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Somecat S.p.A. Pianezza (TO)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>RIV-SKF Off. Villarperosa</b>

		<p><b>S.p.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>SKF Industrie S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Olyfen Properties S.r.l. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Fidis S.p.A. Torino</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Ferrari Financial Service S.p.A. Modena</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Ferrari G.E.D. S.p.A. Modena</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Ferrari S.p.A. Modena</b> – Sindaco Supplente <b>Ersel Asset Management S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Innovare 24 S.p.A. Pegognaga (MN)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Electrolux Italia S.p.A. Porcia (PN)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Editrice La Stampa S.p.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Finde S.p.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>F.Ili Saclà S.p.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Moncanino S.p.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Fashion S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>E. Miroglio &amp; C. S.r.l. Torino</b> - Sindaco Effettivo <b>Olympic R.E. S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Torre Elah S.r.l. Genova</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>FGA Capital S.p.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>Officine Meccaniche Torino</b> – <b>O.M.T. S.p.A. Torino</b> -</p>
Paolo Claretta Assandri	Sindaco Supplente	<p>Presidente Collegio Sindacale <b>Fenera Holding S.P.A. Torino</b> - Presidente Collegio Sindacale <b>Fenera Real Estate S.P.A. Torino</b> – Sindaco Effettivo <b>F.Ili Gancia S.P.A. Canelli (AT)</b> - Presidente Collegio Sindacale <b>M.Marsiaj &amp; C. S.r.l. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Plastic Components and modules Automotive S.P.A. Borgaro Torinese (TO)</b> – Presidente del Collegio Sindacale <b>Plastic Components and Modules Holding S.P.A. Borgaro Torinese (TO)</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Rothschild S.P.A. Milano</b> - Presidente Collegio Sindacale <b>Sidauto S.P.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Sistemi ambientali S.P.A. In liquidazione Rivoli (TO)</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Fiat Services S.P.A. Torino</b> - Presidente del Collegio Sindacale <b>Fma - Fabbrica Motori Automobilistici SRL Pratola Serra (AV)</b> - Presidente Collegio Sindacale</p>

		<b>Mugello Circuit S.P.A. Scarperia (FI) -</b> Presidente Collegio Sindacale <b>Fiat Powertrain Technologies S.p.A. Torino -</b> Presidente Collegio Sindacale <b>Iniziativa Fiorano Srl Modena -</b> Presidente Collegio Sindacale <b>Iveco Orecchia S.P.A. Torino -</b> Presidente Consiglio Amministrazione <b>Sireco Fiduciaria Srl Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Crab Holding SpA Robassomero (TO) -</b> Sindaco Effettivo <b>Aci informatica S.P.A. Roma -</b> Sindaco Effettivo <b>Orion Srl Biella -</b> Sindaco Effettivo <b>D.f.g. Progetti immobiliari S.p.A. Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>F.lli Sacla' S.P.A. Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Cnh italia S.p.A. Modena -</b> Sindaco Effettivo <b>Comau S.p.A. Grugliasco (TO) -</b> Sindaco Effettivo <b>Reply S.p.A. Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Value Investments S.p.A. Milano -</b> Sindaco Effettivo <b>Banknord Sim S.p.A. Milano</b>
Nicoletta Paracchini	Sindaco Supplente	Presidente Collegio Sindacale <b>Aston S.r.l. Settimo Torinese (TO) -</b> Sindaco Effettivo <b>Eredi Campidonico S.p.A. Grugliasco (TO) -</b> Sindaco Effettivo <b>Agricola Perazzo &amp; Bresciani S.r.l. Vercelli -</b> Sindaco Effettivo <b>Logistica 93 S.r.l. Torino -</b> Presidente Collegio Sindacale <b>Argimonia S.p.A. Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Lavazza Coffee Shops Srl Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Sicme Motori Srl Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Fiat Abarth Srl Torino -</b> Sindaco Effettivo <b>Exor S.p.A. Torino</b>

I Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede Sociale dell'Emittente in Via Cernaia, 7, 10121 Torino (TO).

## 9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Direzione Generale della Società è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi di Banca del Piemonte Spa, in stretta osservanza della normativa vigente. I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Banca del Piemonte Spa sono, infatti, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione:

- articolo 136 del TUB (obbligazioni degli esponenti bancari) impone l'adozione di una particolare procedura autorizzativa nel caso in cui una banca o società facente parte di un gruppo bancario contragga obbligazioni di qualsiasi natura o compia atti di compravendita, direttamente o

indirettamente, con i rispettivi esponenti aziendali o nel caso di operazioni di finanziamento con gli stessi;

- articolo 2391 del Codice Civile (interessi degli amministratori);
- articolo 2391-bis del Codice Civile (Operazioni con parti correlate).

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte H della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 31/12/2012 di Banca del Piemonte S.p.A.

## 10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Capitale Sociale ed assetto di controllo dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente è controllato per il 100% da Confienza Partecipazioni Spa. Confienza Partecipazioni SpA è controllata dalla Famiglia Venesio al 100%.

La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Confienza Partecipazioni S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 25.010.800 euro, diviso in 25.010.800 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro.

Alla medesima data i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Azioni ordinarie	Quota in possesso
Confienza Partecipazioni S.p.A.	25.010.800	100%

(1) Sul capitale ordinario

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dei principali azionisti saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) dell'Emittente.

### 10.2 Variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE

### 11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione relativi al bilancio individuale chiuso al 31/12/2012 e al 31/12/2011. Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente in Torino Via Cernaia, 7, nonché consultabili sul sito internet della Banca [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Si riassumono nella tabella seguente i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci di Esercizio degli ultimi due anni redatti secondo i criteri IAS (International Accountig Standards) :



<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2012</b>	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2011</b>
Stato Patrimoniale	pagg. 60 – 61	pagg. 54 - 55
Conto Economico	pagg. 63	pagg. 57
Rendiconto Finanziario	pagg. 68 – 69	pagg. 62 – 63
Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto	pagg. 66 – 67	pagg. 60 – 61
Nota Integrativa	pagg. 71 – 171	pagg. 65 – 159
<i>Di cui Politiche Contabili</i>	<i>pagg. 71 – 84</i>	<i>pagg. 63 - 76</i>
<i>Di cui Rischi e Politiche di copertura</i>	<i>pagg. 124 – 162</i>	<i>pagg. 114 – 150</i>
Relazione della Società di Revisione	pagg. 56 – 57	pagg. 50 – 51

## **11.2 Bilanci**

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, sono da ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo e pertanto non redige il bilancio a livello consolidato, ma solo a livello individuale.

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2012 e 2010 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione KPMG Spa, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

### **11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti**

Oltre alle informazioni contenute nelle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente, sono riportate nel bilancio del 31/12/2012 e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente nonché consultabili sul sito internet della Banca [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

L'Emittente redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione contabile limitata. Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito internet della Banca al sito [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it). Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

### **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari**

Per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi i procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza), che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

### **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

La Banca attesta che non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, non è stato concluso alcun contratto importante che possa comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **13.1 Relazioni e pareri di esperti**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni di revisione della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2012 e 2010. Per maggiori dettagli si rinvia ai capitoli 9.3.1.

### **13.2 Informazioni provenienti da terzi**

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

## **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti nonché le altre informazioni e gli ulteriori documenti da mettersi, secondo le seguenti modalità, a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede legale della Banca, nonché, in formato elettronico, sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

atto costitutivo e statuto dell'Emittente;

fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;

fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;

copia del presente prospetto di base

condizioni definitive

comunicati stampa

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

**Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.**

## SEZIONE VI

---

### NOTA INFORMATIVA

#### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Si fa rinvio alla sezione 1 del presente Prospetto di Base, ove si può rilevare la Dichiarazione di Responsabilità rilasciata dal Legale Rappresentante della Banca del Piemonte S.p.A..

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca del Piemonte S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti**

La sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, e a tasso variabile.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

### **FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

#### **Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche, assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, nonché costi connessi all'investimento.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di monetizzare prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento in linea con quello atteso al momento della sottoscrizione. Non è prevista la richiesta di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o la negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) l'emittente non agendo come internalizzatore sistematico delle obbligazioni si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte S.p.A.

.Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente**

Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita dell'obbligazione prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

#### **Rischio connesso alla presenza di spese per incasso cedola**

L'Investitore deve verificare l'esistenza e l'ammontare delle spese fisse previste per lo stacco cedola dei titoli oggetto del presente Prospetto di Base prima di effettuare l'investimento poiché il loro ammontare potrebbe ridurre il rendimento indicato nelle Condizioni Definitive degli stessi.

#### **Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare.

#### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

#### **Rischio relativo ai conflitti di interesse**

E' il rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento ovvero alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo. Nel primo caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione. Nel secondo caso, l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. La Banca del Piemonte S.p.A. potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni.

#### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

#### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un

aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

### **FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI**

#### **OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO**

##### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

##### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza al 100% del valore nominale. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

##### **Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Questa è costituita da un'opzione call, venduta dall'investitore implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni, in virtù della quale l'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

#### **OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO**

##### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up / Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso. Si evidenzia che le Obbligazioni Step Up, poiché corrispondono cedole maggiori nell'ultimo periodo, sono più sensibili alle variazioni della curva dei tassi di mercato rispetto alle Obbligazioni a Tasso fisso o Step Down.

##### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza al 100% del valore nominale. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

### **Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni Step Up / Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. Questa è costituita da un'opzione call, venduta dall'investitore implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni, in virtù della quale l'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

### **OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

#### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

### **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)**

#### **Rischio di tasso di mercato**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dal mercato e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

#### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente dell'Obbligazione tanto più accentuato in presenza di uno spread negativo.

#### **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità della cedola**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non

corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

#### **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

#### **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, rendimento d'Asta dei BOT a 6 mesi o Tasso di Riferimento della BCE) ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

#### **Rischio correlato all'arrotondamento del parametro di riferimento**

Il parametro di riferimento sarà arrotondato sempre ai 5 millesimi per difetto e questo costituisce una limitazione al rendimento ottenibile dal cliente.

#### **Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario. La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

#### **Rischio relativo allo spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

#### **Rischio del limite massimo delle obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso



Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base.

##### **a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

##### **b) Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

##### **c) Coincidenza tra l'Emittente con la controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni**

L'Emittente assume al ruolo di controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni, nonché ne determina il prezzo, secondo i criteri definiti nella Strategia di Esecuzione degli ordini indicate al punto 6.3 della Nota Informativa. Questo determina un potenziale conflitto di interesse con il cliente sottoscrittore dell'obbligazione in caso di liquidazione della stessa prima della scadenza.

Nelle Condizioni Definitive potranno essere indicati ulteriori interessi compresi quelli in conflitto rispetto a quelli sopra descritti.

#### **3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1 Descrizione del tipo della classe degli strumenti finanziari**

##### **i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico**

##### **Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito, al 100% del Valore Nominale, secondo determinate modalità e a partire da una specifica data indicate nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date**

di Pagamento”), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Obbligazioni Step Up – Step – Down con eventuale clausola di rimborso anticipato**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l’Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito, al 100% del Valore Nominale, secondo determinate modalità e a partire da una specifica data indicate nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell’ultima tranche del Prestito. L’esercizio da parte dell’Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l’investitore l’impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall’obbligazione sottoscritta.

Durante la vita delle Obbligazioni Step Up, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le “**Cedole Step Up**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni Step Down, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e decrescenti (le “**Cedole Step Down**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e decrescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Obbligazioni Zero Coupon**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale).

Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi.

### **Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap)**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le “**Cedole Variabili**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**” o “**Parametro di Riferimento**”) (valore puntuale dell’Euribor 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, rendimento d’Asta dei BOT a 6 mesi o Tasso di Riferimento della BCE) alla data di rilevazione (“**Data di Rilevazione**”), che può essere eventualmente maggiorato di uno Spread (lo “**Spread**”) espresso in punti base; inoltre, la prima cedola potrà essere prefissata indipendentemente dal parametro di indicizzazione (“**Prima cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione**”)

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**”).

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo (Floor) e/o di un Tasso Massimo (Cap) che sono relativi all’acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.

**ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari**

Il codice ISIN delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

**4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

**i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata**

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

**ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri**

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia. Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

**4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

**4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passo* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

**4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (tranne le obbligazioni Zero Coupon) e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

**4.7 Disposizioni relative al pagamento degli interessi**

**i) Tasso di interesse nominale**

Il tasso di interesse nominale sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare**

**A) Obbligazioni a tasso fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato**

**Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al valore nominale, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R$$

dove:

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

**B) Obbligazioni Step up – Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato**

**Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni Step Up / Step Down emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse che potranno essere crescenti (Tasso Step Up) o decrescenti (Tasso Step Down), il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato crescente o decrescente, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R$$

dove

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato crescente o decrescente e corrisposto con le modalità e per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

**C) Obbligazioni Zero Coupon**

In relazione alle Obbligazioni Zero Coupon saranno corrisposti interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione. Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

**D) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap)**

**Descrizione del metodo di calcolo degli interessi**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti base, secondo la formula di seguito riportata:

$$C * \text{Parametro R}$$

dove:

C = Valore Nominale dell’Obbligazione;

Parametro R = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, arrotondato ai 5 millesimi per difetto, eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti base così come indicato nelle Condizioni Definitive;

**iii) Data di godimento degli interessi**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

**iv) Date di scadenza degli interessi**

Le date di scadenza degli interessi (la "**Data di pagamento delle cedole**") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

**v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

**Per i titoli a Tasso Variabile sono applicabili i seguenti romanini dal "vi" al "xii".**

**vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione che sarà scelto alternativamente tra il valore puntuale del tasso Euribor base 360 a tre, sei oppure dodici mesi, il tasso di rendimento semplice lordo d'asta del BOT a sei mesi, o Tasso di Riferimento della BCE, eventualmente aumentato di uno spread espresso in punti base.

**vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:

**Il Tasso Euribor**

Il valore puntuale del tasso Euribor base 360 a tre, sei oppure dodici mesi puntuale che verrà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" oppure sul sito [www.euribor-ebf.eu](http://www.euribor-ebf.eu).

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor base 360 di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione ( il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor base 360 trimestrale / semestrale / annuale così come indicato nelle Condizioni Definitive, arrotondato ai 5 millesimi per difetto.

**Il Tasso di Rendimento d'asta del Bot**

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta Bot antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Il Rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il "Rendimento d'asta del Bot" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a sei mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive, arrotondato ai 5 millesimi per difetto.

**Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE**

Il Tasso Ufficiale di Riferimento sulle operazioni di Rifinanziamento principale (TUR) fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE), applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola, come pubblicato sul sito della Banca d'Italia (all'indirizzo [http://www.bancaditalia.it/banca\\_centrale/polmon/infop/tasso\\_opeur/tassi\\_op/tassi\\_eurosistema.pdf](http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/polmon/infop/tasso_opeur/tassi_op/tassi_eurosistema.pdf)), arrotondato ai 5 millesimi per difetto.

**viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori**

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti base.

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli "Arrotondamenti"), la data di rilevazione (la "Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione"), l'eventuale Spread espresso in punti base, il calcolo della cedola (il "Calcolo della cedola") saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

**ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità**

L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "Fonte Informativa").

**x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante**

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

**xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante.**

Non applicabile

**xii) Nome del responsabile del calcolo**

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

**xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti**

Qualora sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo, le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) per la parte variabile, corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito o senza applicazione di uno Spread espresso in punti base con o senza la previsione di arrotondamenti. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al Tasso Massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

**a)  $C * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Parametro R}]$**

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione Interest Rate FLOOR)

**b)  $C * \text{Max} [\text{FLOOR}\%; \text{Min} (\text{Parametro R}; \text{CAP}\%)]$**

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea delle opzioni Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

**c)  $C * \text{Min} [\text{Parametro R}; \text{CAP}\%]$**

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione Interest Rate CAP)

Dove:

C = Valore Nominale dell'Obbligazione;

FLOOR% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

CAP% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro R = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, arrotondato ai 5 millesimi per difetto, eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti base così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora sia prevista a favore dell'Emittente la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, opzione Call, le Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato e le Obbligazioni Step-up / Step-down con eventuale clausola di rimborso anticipato non corrisponderanno agli investitori ulteriori interessi successivamente alla effettiva Data di Rimborso Anticipato delle stesse.

L'eventuale clausola di rimborso anticipato consta di un'opzione di tipo Call venduta dall'investitore I cui valori sono determinati sulla base delle condizioni di mercato e sono calcolati valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi di interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata per ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato e le Obbligazioni Step Up Step Down con eventuale clausola di rimborso anticipato potranno altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito (la "**Facoltà di esercizio di Rimborso Anticipato**"), al 100% del Valore Nominale, secondo determinate modalità (le "**Modalità di esercizio del Rimborso Anticipato**") e a partire da una specifica data ("**Data di Rimborso Anticipato**") indicate nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario target, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La convenzione<sup>1</sup> di calcolo utilizzata sarà: "Following Business Day Convention" e la base di calcolo<sup>2</sup> "Actual/Actual – (ICMA)" di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

<sup>1</sup> La convenzione di calcolo utilizzata sarà: "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data. avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

<sup>2</sup> Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni sarà "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.



## 4.9 Il rendimento effettivo

### i) Indicazioni del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

### ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Variabile i flussi cedolari variabili verranno stimati in ipotesi di invarianza del Parametro di indicizzazione durante la vita del titolo. Qualora siano previste opzioni di tipo Interest Rate FLOOR i flussi cedolari verranno stimati al tasso minimo per tutta la vita del titolo.

## 4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

## 4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il piano di emissione descritto nella presente Nota Informativa è incluso nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 Novembre 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Comitato Commerciale e Marketing o dal Responsabile Direzione Grandi Clienti e Finanza congiuntamente al Responsabile Direzione Reti Territoriali e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

## 4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la Data di Emissione del relativo Prestito.

## 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States** e **U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239. Gli Investitori devono tener conto che le attuali disposizioni potrebbero essere soggette a successive modifiche e integrazioni.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dall'Emittente in qualità di "sostituto di imposta".

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è subordinata alla condizione che può sottoscrivere le obbligazioni solo la clientela in possesso di un dossier titoli e di un conto corrente aperto presso la Banca; saranno indicate al successivo punto 5.2.1 "Destinatari dell'Offerta" altre eventuali clausole di subordinazione.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta e valuta di emissione**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"**Ammontare Totale**") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale pari a euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in valuta Euro.

L'Emittente avrà la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

### **5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta ("**Periodo di Offerta**"). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Si potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dell'Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

L'ammontare minimo sottoscrivibile per ogni obbligazione è pari a euro 1.000,00 e successivi multipli di 1.000,00 euro. Non potrà essere comunque sottoscritto un importo superiore al massimo previsto per ogni emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e **"Data/e di Regolamento"**) mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Eventuali diritti di prelazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": tutti i potenziali investitori senza requisiti particolari;
- b) "DENARO FRESCO": tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, entro un certo periodo di tempo prestabilito che verrà di

volta in volta precisato nelle Condizioni Definitive di Offerta, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata;

- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso alla CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari**

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ovvero sotto la pari, nella percentuale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, in caso di Obbligazioni Zero Coupon. Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati dalla data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del prestito.

### **5.3.2 Metodo utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione sarà determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione (flussi cedolari e rimborso del capitale) sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) e dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Tale spread sarà determinato dall'Emittente con riferimento alle quotazioni di mercato di Obbligazioni emesse da Emittenti Italiani comparabile, di analoga durata e grado di subordinazione. Relativamente alle Obbligazioni a Tasso variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) il prezzo di emissione sarà calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi di interesse di pari durata zero coupon, tenendo conto dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Tale spread sarà determinato dall'Emittente con riferimento alle quotazioni di mercato di Obbligazioni emesse da Emittenti Italiani comparabile, di analoga durata e grado di subordinazione.

### **5.3.3 Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente**

La presenza di spese commissioni o imposte a carico dell'investitore saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. **(Commissioni di Sottoscrizione collocamento / altre spese)**

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti incaricati del Collocamento**

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. La Banca del Piemonte S.p.A. non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avverranno a cura dell'Emittente aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi di sottoscrizione. L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione e collocamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni**

Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

L'Emittente non agendo in qualità di internalizzatore sistematico si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte S.p.A. Le condizioni principali di negoziazione sul secondario saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ("**Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione**", "**Spese di negoziazione**").

La strategia di esecuzione degli ordini di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE, cosiddetta Direttiva Mifid – Markets in Financial Instruments Directive – e da regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche, sono disponibili presso la sede e le filiali dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'Emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

#### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

#### **7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Alla data della presente Nota Informativa l'Emittente e le obbligazioni emesse nel presente programma di emissione non sono dotate di rating.

## **8 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

## 8.1 Obbligazioni a tasso fisso con eventuale clausola di rimborso anticipato



Società per Azioni con Unico Socio  
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6  
Capitale sociale Euro € 25.010.800  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013  
Partita I.V.A.: 00821100013

### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI

#### “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO”

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [ ● ]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed eventuale supplemento al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**



<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	
<b>Ulteriori conflitti di interesse</b>	[•]
<b>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b>	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente]  ovvero [•]

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione dell'Obbligazione</b>	[•]
<b>Valore nominale</b>	[•]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
<b>Codice Isin</b>	[•]
<b>Tasso di interesse lordo annuo</b>	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: <i>[inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: <i>[inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
<b>Calendario</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	[Following Business Day Convention]
<b>Base di calcolo</b>	[Actual/Actual]
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Data di scadenza</b>	[•]
<b>Facoltà di esercizio di Rimborso Anticipato</b>	[•]
<b>Modalità di esercizio del Rimborso Anticipato</b>	[•]
<b>Date di Rimborso Anticipato</b>	[•]

Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua alla naturale scadenza dell'obbligazione	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua alla naturale scadenza dell'obbligazione	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua alla prima eventuale Data di Rimborso Anticipato	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua alla prima eventuale Data di Rimborso Anticipato	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario	[•]
Data di Emissione	[•]

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell'Offerta</b>	<p>[L' offerta è indirizzata al pubblico indistinto.] <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità (c.d. "<b>denaro fresco</b>"), realizzata anche attraverso lo smobilizzo <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i> di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i>, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente (c.d. "<b>Nuova clientela</b>") ]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" (c.d. "<b>conversione da PCT</b>") in cui l'Emittente sia controparte passiva]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, (c.d. "<b>specifica categoria di clienti</b>"), individuata secondo i seguenti criteri <i>[definizione dei criteri]</i> ].</p>

<b>Ammontare totale dell'Offerta</b>	[•]
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. 1 Obbligazione
<b>Lotto Massimo</b>	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
<b>Data di Regolamento</b>	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
<b>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro 1.000,00 per obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Commissioni di Sottoscrizione collocamento / altre spese.</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre spese a carico del sottoscrittore. <i>Ovvero</i> Le cedole saranno gravate da una spesa fissa che, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari a [•] euro per cedola.

#### AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

<b>Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione</b>	[•]
<b>Limiti quantitativi</b>	[•]
<b>Spese di negoziazione</b>	[•]

#### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<b>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</b>	[•]
---	-----

Data [•]

Banca del Piemonte S.p.A.  
con unico Socio

## 8.2 Obbligazioni step up step down con eventuale clausola di rimborso anticipato



Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:

00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI

#### “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A STEP UP STEP DOWN CON EVENTUALE CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO”

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [ ● ]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed eventuale supplemento al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
<b>Ulteriori conflitti di interesse</b>	[•]
<b>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b>	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente]  ovvero [•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
<b>Denominazione dell'Obbligazione</b>	[•]
<b>Valore nominale</b>	[•]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
<b>Codice Isin</b>	[•]
<b>Tasso di interesse lordo annuo</b>	Il Tasso di interesse [ <i>crescente/decrescente</i> ] lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: [ <i>inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i> ].
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	Il Tasso di interesse [ <i>crescente/decrescente</i> ] netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [ <i>inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i> ].
<b>Calendario</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	[Following Business Day Convention]
<b>Base di calcolo</b>	[Actual/Actual]
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>
<b>Data di scadenza</b>	[•]
<b>Facoltà di esercizio di Rimborso Anticipato</b>	[•]
<b>Modalità di esercizio del Rimborso Anticipato</b>	[•]
<b>Date di Rimborso Anticipato</b>	[•]

Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua alla naturale scadenza dell'obbligazione	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua alla naturale scadenza dell'obbligazione	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua alla prima eventuale Data di Rimborso Anticipato	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua alla prima eventuale Data di Rimborso Anticipato	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<p>[L' offerta è indirizzata al pubblico indistinto.] <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità (c.d. "<b>denaro fresco</b>"), realizzata anche attraverso lo smobilizzo <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i> di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i>, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente (c.d. "<b>Nuova clientela</b>") ]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" (c.d. "<b>conversione da PCT</b>") in cui l'Emittente sia controparte passiva]; <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, (c.d. "<b>specifica categoria di clienti</b>"), individuata secondo i seguenti criteri <i>[definizione dei criteri]</i> ].</p>

<b>Ammontare totale dell'Offerta</b>	[•]
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. 1 Obbligazione
<b>Lotto Massimo</b>	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
<b>Data di Regolamento</b>	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
<b>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro 1.000,00 per obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Commissioni di Sottoscrizione collocamento/altre spese.</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre spese a carico del sottoscrittore. <i>Ovvero</i> Le cedole saranno gravate da una spesa fissa che, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari a [•] euro per cedola.

#### AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

<b>Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione</b>	[•]
<b>Limiti quantitativi</b>	[•]
<b>Spese di negoziazione</b>	[•]

#### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<b>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</b>	[•]
---	-----

Data [•]

Banca del Piemonte S.p.A.  
con unico Socio

### 8.3 Obbligazioni zero coupon



Società per Azioni con Unico Socio  
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6  
Capitale sociale Euro € 25.010.800  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013  
Partita I.V.A.: 00821100013

#### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI

#### “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [ ● ]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed eventuale supplemento al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**



INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente]  ovvero [•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Valore nominale	[•]
Codice Isin	[•]
Interesse	Il Tasso di interesse lordo annuo delle obbligazioni è [•]
Calendario	[•]
Convenzione di Calcolo	[Following Business Day Convention]
Base di calcolo	[Actual/Actual]
Data di Godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[L' offerta è indirizzata al pubblico indistinto.] <i>Ovvero</i> [Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità (c.d. "denaro fresco"), realizzata anche attraverso lo smobilizzo <i>[entro un periodo di</i>

	<p><i>tempo prestabilito</i>] di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i>, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente (c.d. <b>“Nuova clientela”</b>) ];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" (c.d. <b>“conversione da PCT”</b>) in cui l'Emittente sia controparte passiva];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, (c.d. <b>“specifica categoria di clienti”</b>), individuata secondo i seguenti criteri <i>[definizione dei criteri]</i> ].</p>
<b>Ammontare totale dell'Offerta</b>	[•]
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. 1 Obbligazione
<b>Lotto Massimo</b>	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
<b>Data di Regolamento</b>	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
<b>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•] % del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Commissioni di sottoscrizione/ collocamento e altre spese</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre spese a carico del sottoscrittore.

#### AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

<b>Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed</b>	[•]
--	-----

<b>eventuali spread di negoziazione</b>	
<b>Limiti quantitativi</b>	[•]
<b>Spese di negoziazione</b>	[•]

<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	
<b>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</b>	[•]

*Data* [•]

Banca del Piemonte S.p.A.  
con unico Socio

**8.4 Obbligazioni a tasso variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)**



Società per Azioni con Unico Socio  
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6  
Capitale sociale Euro € 25.010.800  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013  
Partita I.V.A.: 00821100013

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI**

**“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)”**

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [ ● ]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino (TO) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed eventuale supplemento al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	
<b>Ulteriori conflitti di interesse</b>	[•]
<b>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b>	[Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente]  ovvero  [•]

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione dell'Obbligazione</b>	[•]
<b>Valore nominale</b>	[•]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
<b>Prima cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione</b>	[•]
<b>Codice Isin</b>	[•]
<b>Parametro di indicizzazione</b>	<p>Il parametro di indicizzazione prescelto è:            [il tasso Euribor base 360 a [•] mesi. Il tasso Euribor base 360 a [•] mesi è il tasso rilevato, a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e della Financial Market Association]. La quotazione del parametro di indicizzazione presa a riferimento sarà quella pubblicata su [il quotidiano "Il Sole 24 Ore"] ovvero [quella pubblicata dopo le ore 12:00 a.m. sul sito internet <a href="http://www.euribor-ebf.eu">www.euribor-ebf.eu</a>] il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento della nuova cedola arrotondato ai 5 millesimi per difetto].            Ovvero            [il tasso di Rendimento d'Asta del Bot a 6 mesi rilevato l'asta precedente l'inizio del godimento della Cedola di riferimento arrotondato ai 5 millesimi per difetto].            Ovvero            [Il Tasso Ufficiale di Riferimento sulle operazioni di Rifinanziamento principale (TUR) fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE), applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola, come pubblicato sul sito della Banca d'Italia (all'indirizzo <a href="http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/polmon/infop/tasso_opEUR/tassi_op/tassi_eurosistema.pdf">http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/polmon/infop/tasso_opEUR/tassi_op/tassi_eurosistema.pdf</a>), arrotondato ai 5 millesimi per difetto].</p>

<b>Spread</b>	[•]punti base
<b>Calendario</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	[Following Business Day Convention]
<b>Base di calcolo</b>	[Actual/Actual]
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>
<b>Arrotondamenti</b>	[•]
<b>Data di Rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	[•]
<b>[Tasso Minimo (Floor)]</b>	[•]
<b>[Tasso Massimo (Cap)]</b>	[•]
<b>[Calcolo della Cedola]</b>	<p>[Alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione, per la determinazione della cedola successiva, verrà confrontato il Parametro di Indicizzazione [aumentato/diminuito/senza] [dello] spread espresso in punti base, con [il Tasso Massimo (CAP)] [ed] [il Tasso Minimo (FLOOR)].</p> <p>[Se il Parametro di indicizzazione [aumentato/diminuito/senza] [dello] spread espresso in punti base avrà un valore superiore al Tasso Massimo (CAP), a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Tasso Massimo (CAP).]</p> <p>[Se il Parametro di Indicizzazione [aumentato/diminuito/senza] [dello] spread espresso in punti base avrà un valore inferiore al Tasso Minimo (FLOOR), a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Tasso Minimo (FLOOR)].</p> <p>[Se il Parametro di Indicizzazione [aumentato/diminuito/senza] [dello] spread espresso in punti base avrà un valore inferiore al Tasso Massimo (CAP) e superiore al Tasso Minimo (FLOOR), a titolo di interesse, verrà riconosciuto il pagamento di una cedola il cui tasso annuo è pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di Indicizzazione [aumentato/diminuito/senza] [dello] spread espresso in punti base.]</p> <p>La cedola dell' obbligazione avrà quindi [un valore massimo pari al Tasso Massimo (CAP)] [ed] [un valore minimo pari al Tasso Minimo (FLOOR)].]</p>
<b>Fonte Informativa</b>	[•]
<b>Data di scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	<p><i>[in assenza di Interest rate Cap e Interest rate Floor:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di</p>

	<p>indicizzazione rilevato alla data del [•].]</p> <p><i>[in presenza di interest rate Cap e di Interest rate floor, ovvero soltanto di Interest rate Floor:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato ipotizzando l'applicazione del tasso Annuo Lordo Minimo (Floor) per tutte le scadenze cedolari]</p> <p><i>[In presenza di solo interest rate Cap:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [•].]</p>
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	<p><i>[in assenza di Interest rate Cap e Interest rate Floor:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo netto su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [•].]</p> <p><i>[in presenza di interest rate Cap e di Interest rate floor, ovvero soltanto di Interest rate Floor:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo netto su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato ipotizzando l'applicazione del tasso Annuo Netto Minimo (Floor) per tutte le scadenze cedolari]</p> <p><i>[In presenza di solo interest rate Cap:</i></p> <p>Il Tasso di rendimento effettivo netto su base annua è pari al [•]. Tale valore è stato calcolato in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data del [•].]</p>
<b>Data di delibera del prestito obbligazionario</b>	[•]
<b>Data di Emissione</b>	[•]

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell'Offerta</b>	<p>[L' offerta è indirizzata al pubblico indistinto.]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità (<b>c.d. "denaro fresco"</b>), realizzata anche attraverso lo smobilizzo <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i> di strumenti finanziari non in giacenza presso la Banca Emittente, sempre e comunque nei limiti massimi dell'importo di nuova liquidità apportata];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[entro un periodo di tempo prestabilito]</i>, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente (<b>c.d. "Nuova clientela"</b>) ];</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, <i>[ad una determinata data]</i>, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" (c.d. "<b>conversione da PCT</b>") in cui l'Emittente sia</p>

	controparte passiva]; <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> [Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che, [ad una determinata data], (c.d. “ <b>specifica categoria di clienti</b> ”), individuata secondo i seguenti criteri [ <i>definizione dei criteri</i> ] ].
<b>Ammontare totale dell’Offerta</b>	[•]
<b>Periodo dell’Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [ <i>salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e trasmesso a CONSOB</i> ] [ <i>eventuali ulteriori specifiche</i> ]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. 1 Obbligazione
<b>Lotto Massimo</b>	L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.
<b>Data di Regolamento</b>	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera pari alla valuta di addebito, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
<b>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro 1.000,00 per obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Commissioni di sottoscrizione/collocamento /altre spese.</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre spese a carico del sottoscrittore. <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> Le cedole saranno gravate da una spesa fissa che, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive è pari a [•] euro per cedola.

<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE</b>	
<b>Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione</b>	[•]
<b>Limiti quantitativi</b>	[•]
<b>Spese di negoziazione</b>	[•]

<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	
<b>Rating degli strumenti</b>	[•]



<b>finanziari oggetto dell'Offerta</b>	
--	--

*Data* [●]

Banca del Piemonte S.p.A.  
con unico Socio